Eco-design Digitale di Base per i servizi ICT

Programmazione in C e Python

Obiettivi della lezione

 Comprendere l'uso dei puntatori in C e il loro ruolo nella gestione della memoria

Conoscere le strutture (struct) e il loro utilizzo per aggregare dati

• Effettuare un primo accesso a file di testo con funzioni base

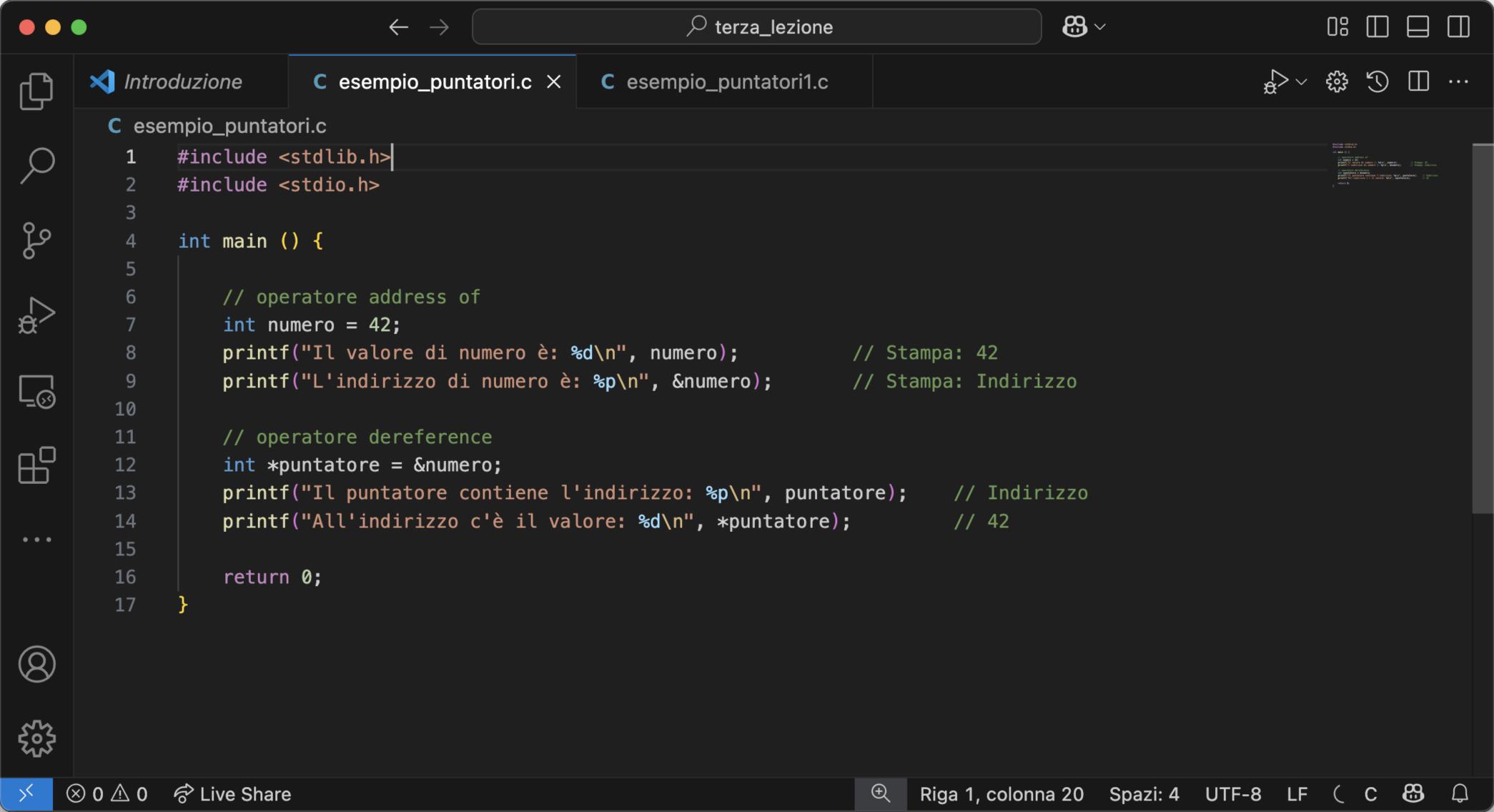
Concetto base dei puntatori

Cos'è un puntatore?

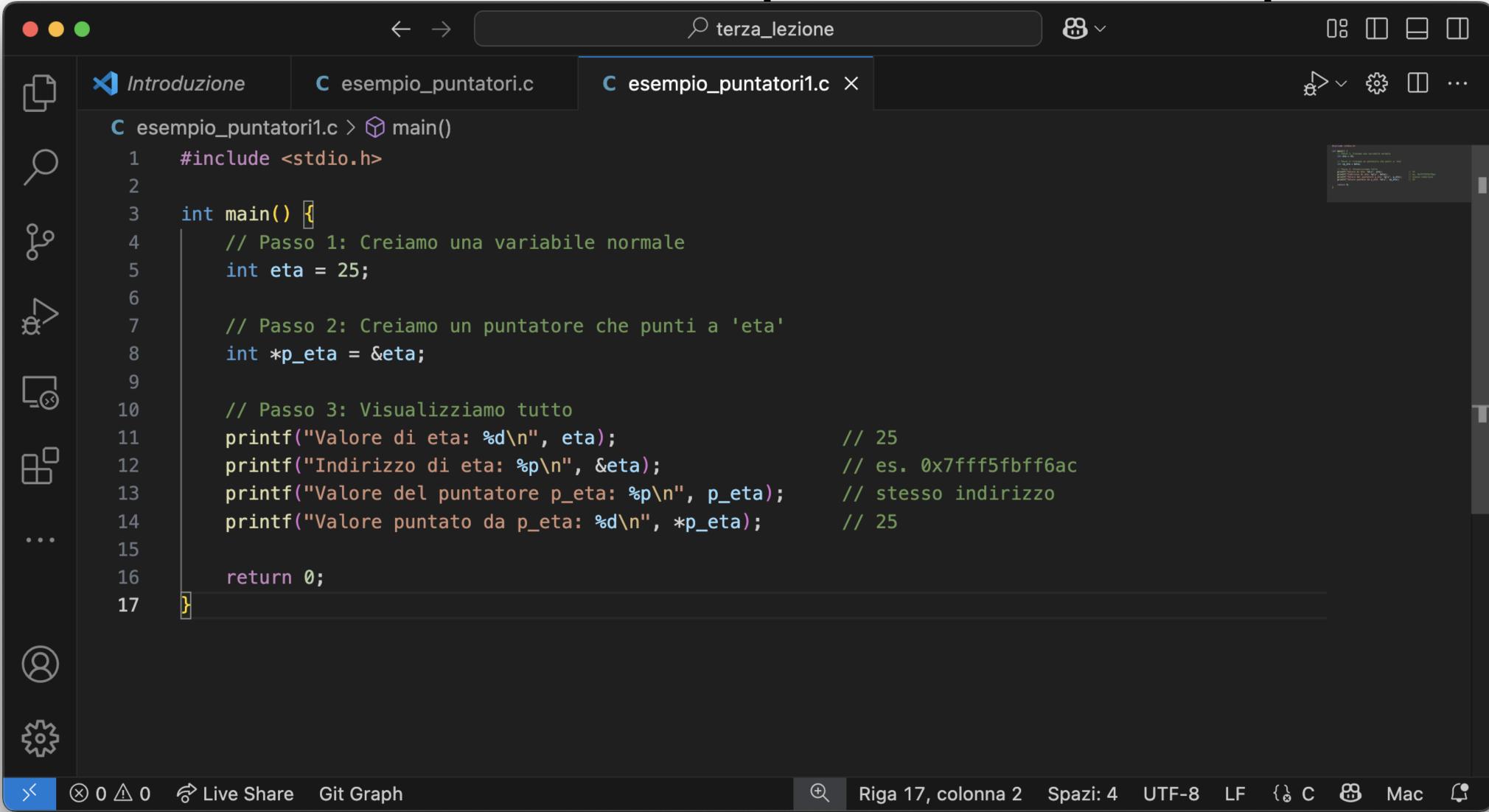
Variabile speciale che memorizza l'indirizzo di memoria di un'altra variabile.

- Operatori fondamentali:
 - «&» (Address of): operatore che ritorna l'indirizzo della variabile
 - «*» (Dereference): operatore che accede al valore contenuto nell'indirizzo puntato

Concetto base dei puntatori: esempi



Concetto base dei puntatori: esempi



Buone pratiche per l'inizializzazione

```
int x = 100;
```

• Inizializzazione diretta:

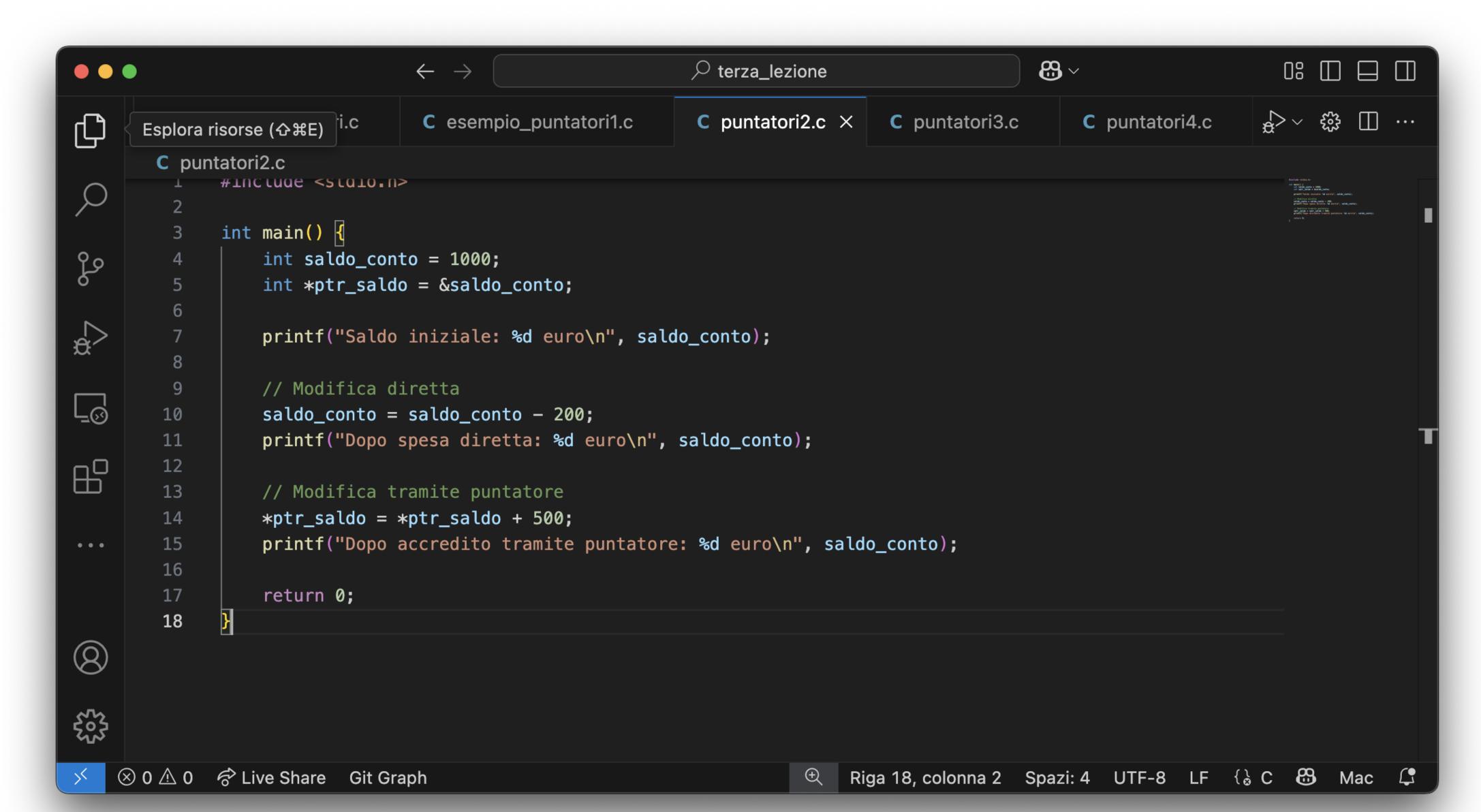
```
int* ptr1 = &x;
```

• Dichiarazione e assegnazione separata:

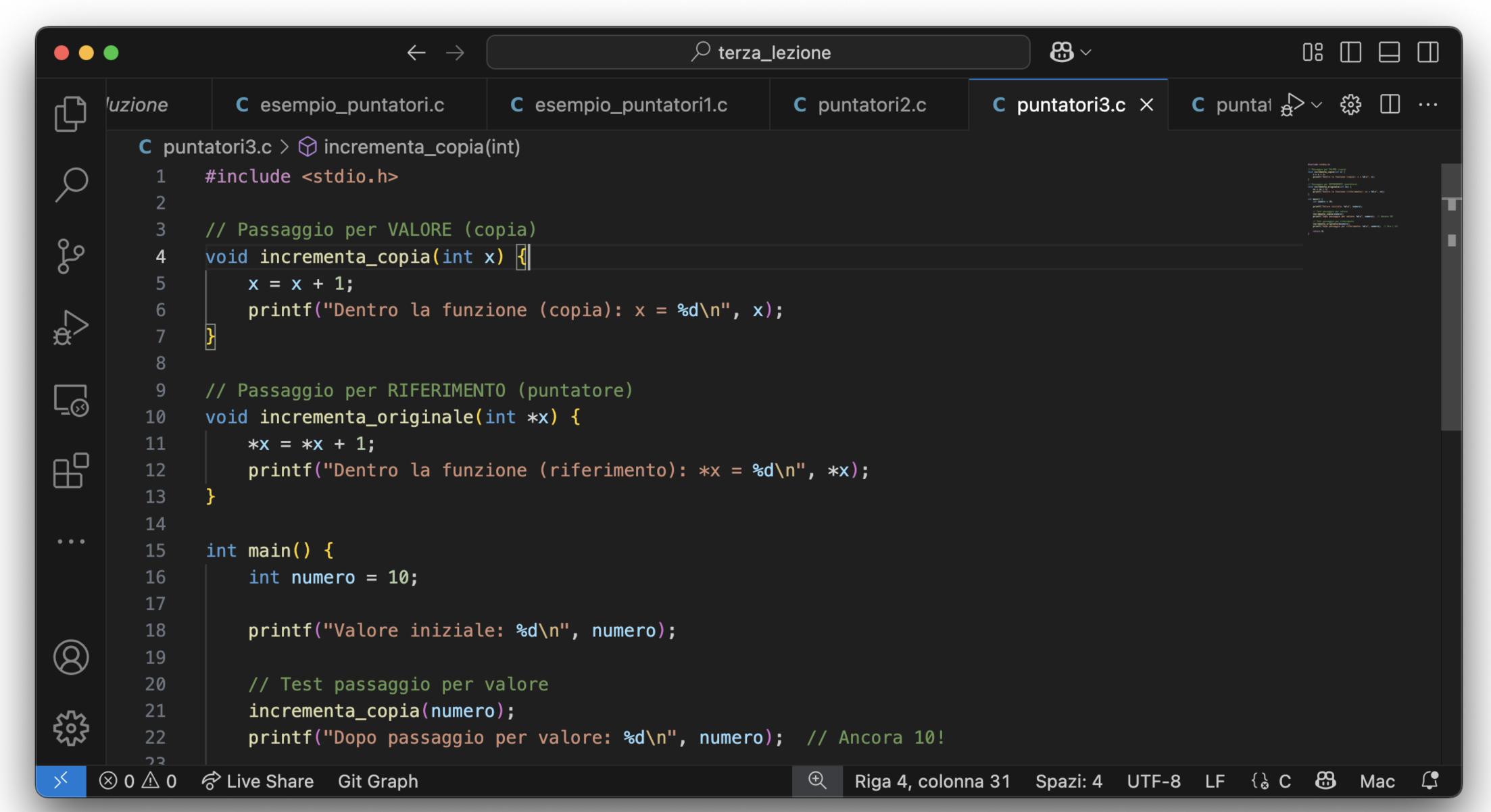
```
int *ptr2;
ptr2 = &x
```

 Inizializzazione a NULL per sicurezza int *ptr3 = NULL;

Buone pratiche per l'inizializzazione



Buone pratiche per l'inizializzazione



Altri esercizi

Scrivere un programma che utilizza una funzione che prende come parametri due interi e scambia i loro valori.

Puntatori e Array

• Concetto chiave: Il nome di un array è un puntatore costante al primo elemento.

Differenze fondamentali

Caratteristica Array

Memoria

Riassegnazione

Sizeof

Modifica

Blocco contiguo fisso

X Impossibile

Dimensione totale

Solo contenuto

Puntatore

Variabile che contiene indirizzo



Possibile

Dimensione del puntatore

Può cambiare dove punta

Gestione memoria: Stack vs Heap

Stack

- Memoria gestita automaticamente dal compilatore.
- Usato per variabili locali, parametri di funzione, array "automatici".

- Veloce, ma con spazio limitato.
- Memoria liberata automaticamente alla fine del blocco/funzione.

Gestione memoria: Stack vs Heap

Heap

• Memoria gestita manualmente dal programmatore.

- Usato per oggetti grandi o con durata variabile.
- Più flessibile, ma più lenta e soggetta a errori (memory leak).
- Necessita di malloc()/calloc() per allocare e free() per liberare.

Gestione Stack

```
\mathcal{P} C
                                                                                         83 ~
                                                                                                               \leftarrow \rightarrow
                                                                                                              ... ∰ ∰ ...
       C stack.c ×
       terza_lezione > C stack.c > ♦ main()
             #include <stdio.h>
             #include <stdlib.h>
م
             #define DIMENSIONE 5
             int main () {
☆
                 //dichiarazione array e inizializzazione nulla
                 double array [DIMENSIONE] = {};
11
                 // inizializzazione
for(int i = 0; i < DIMENSIONE; i++) {</pre>
        12
                     array[i] = array[i] + 2.3;
        13
        14
        15
        16
                 //stampa
                 for(int i = 0; i < DIMENSIONE; i++) {</pre>
        17
                     printf("%.3f, ", array[i]);
        18
(8)
        19
        20
        21
        22
メ ⊗ 0 ₾ 0 ♂ Live Share Git Graph
                                                                   🔍 Riga 10, colonna 1 Spazi: 4 UTF-8 LF 🚷 C 😁 Mac 📮
```

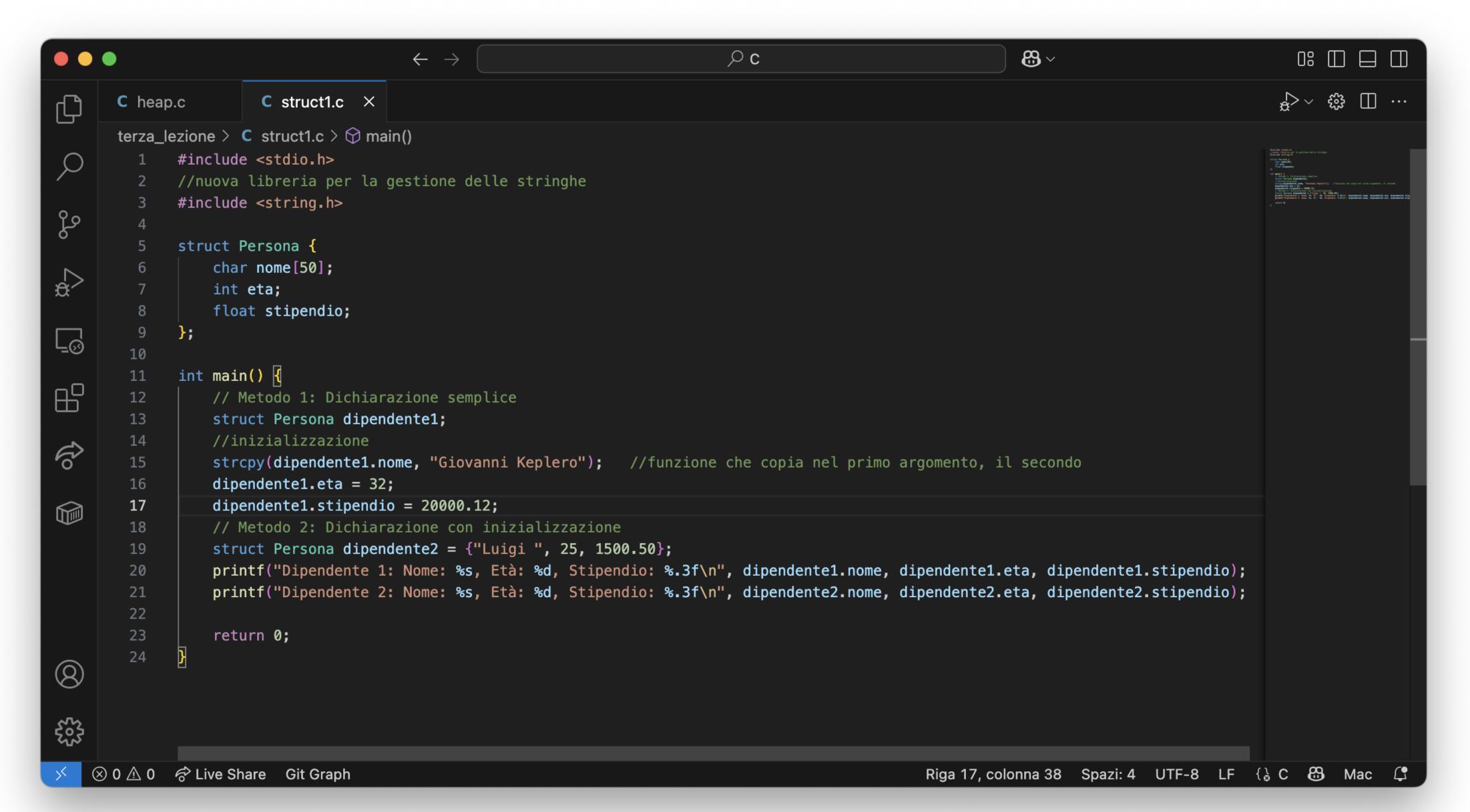
Gestione Heap

```
ρс
                                                                                                   83 ~
\bullet
                                    \leftarrow \rightarrow
                                                                                                                              C heap.c ×
      terza_lezione > C heap.c > 分 main()
            #include <stdio.h>
            #include <stdlib.h>
مړ
            #define DIMENSIONE 5
            int main () {
                //dichiarazione array e inizializzazione nulla
                double* array;
int dimensione = 0;
       10
                printf("Inserisci la dimensione dell'array: \n");
       11
12
                scanf("%d", &dimensione);
       13
                //allocazione di memoria
                array = malloc(dimensione * sizeof(double));
       14
       15
                // inizializzazione
                for(int i = 0; i < dimensione; i++) {</pre>
       16
                   if(i == 0){
       17
                       array[i] = 0;
        18
        19
                       continue;
        20
                   array[i] = array[i-1] + 2.3;
       21
       22
       23
                //stampa
                for(int i = 0; i < dimensione; i++) {</pre>
       24
       25
                   printf("%.3f, ", array[i]);
       26
       27
                return 0;
       28
Riga 27, colonna 14 Spazi: 4 UTF-8 LF 🚷 C 🔠 Mac 🗘
```

Strutture di dati in C: struct

- Concetto fondamentale: una **struct** (struttura) è un tipo di dato definito dall'utente che permette di **aggregare variabili di tipi diversi** sotto un unico nome.
- Vantaggi:
 - 1. Organizzazione: Raggruppano dati correlati
 - 2. Leggibilità: Il codice è più chiaro e comprensibile
 - 3. Manutenibilità: Più facile modificare e aggiornare
 - 4. Riusabilità: Si possono creare tipi personalizzati riutilizzabili
 - 5. Modularità: Facilitano la programmazione a oggetti

Sintassi struct



Operare con le struct

• Operatore punto (.)

L'operatore punto viene utilizzato quando abbiamo una variabile struct diretta

Operatore freccia (->)

L'operatore freccia viene utilizzato quando abbiamo un puntatore a struct

Struct e funzioni

Passaggio per valore:

Modifico solamente una copia della struct

Passaggio per riferimento:

Modifico la struct che sto passando come parametro.

Accesso ai file in C

• Operazione tra le più importanti in C, poiché si riesce ad interagire con il sistema di archiviazione permanente.

• Libreria: #include <stdio.h>

• Funzioni principali:

FILE *fp: struct che rappresenta il file;

Aprire un file: fopen()

- Punto di partenza per qualsiasi operazione sui file
- 2 parametri: nome del file (con eventuale path), modalità di apertura
- "r" (read): apre per sola lettura. Il file deve esistere
- "w" (write): apre per scrittura, cancellando il contenuto esistente
- "a" (append): apre per aggiungere dati alla fine del file
- "r+": apre per lettura e scrittura (il file deve esistere)
- "w+": apre per lettura e scrittura (crea o sovrascrive il file)

Aprire un file: fopen()

- Verificare sempre se fp != NULL dopo fopen()
- Un tentativo di usare un puntatore NULL causarebbe un crash del programma. Gli errori più comuni includono:

File inesistente (modalità "r")

Permessi insufficienti

Percorso non valido

 Un programma robusto deve sempre gestire questi casi e informare l'utente del problema in modo comprensibile

Stampare su un file: fprintf()

• La funzione fprintf() è l'equivalente di printf() per i file.

Parametri: puntatore al file, seguito dalla stringa di formato e dalle variabili.

• È importante ricordare che i dati potrebbero essere bufferizzati, quindi non vengono scritti immediatamente sul disco.

Leggere da un file: fscanf()

• La funzione fscanf() legge dati formattati da un file. Utile quando i dati nel file hanno una struttura prevedibile.

• Il valore di ritorno di fscanf() indica quanti elementi sono stati letti con successo, permettendo di verificare se la lettura è andata a buon fine.

Chiusura un file: fclose()

 Ogni file aperto deve essere chiuso con fclose(). Questa operazione:

Libera le risorse di sistema

Garantisce che tutti i dati bufferizzati vengano scritti

Evita perdite di memoria

Rispetta i limiti del sistema sui file aperti

 Dimenticare di chiudere i file può causare problemi di performance e, nei casi peggiori, perdita di dati.

Esercizi

• Esercizio: rubrica con struct

Definire una struct Persona

Chiedere nome ed età a N persone

Salvare su file rubrica.txt usando fprintf

• Esercizio: Archivio studenti

Creare un programma che gestisce un archivio studenti con struct, puntatori e salvataggio su file